

VareseNews

Il 18enne che ha portato il bowling Varese in pista agli europei di Vienna

Pubblicato: Martedì 23 Aprile 2019



A Vienna, città della musica, tra il 13 e il 22 aprile ha aleggiato il suono dei birilli che cadono. Nella capitale austriaca, infatti, sono appena terminati **i campionati europei juniores di bowling** ai quali ha preso parte anche **Brian Guerzoni** del club **BC Split Varese**.

«Indossare la maglia della nazionale è una grandissima responsabilità, quando sali in pista sai che stai rappresentando l'Italia e non puoi permetterti di fare sciocchezze – **spiega Brian** – Devi essere concentrato e dare il massimo: anche se le cose non stanno andando per il verso giusto devi prenderne atto e mettercela tutta per migliorare».

Brian scende in pista orgoglioso di indossare la maglia azzurra ma il suo cuore appartiene comunque al bowling di Varese. «Il proprietario del bowling è mio padre e, a furia di guardare gli altri giocare, ho deciso di cominciare anch'io – **racconta** – Possiamo dire che ho iniziato per noia. Poi, quando mi hanno regalato la mia prima boccia e le mie prime scarpe, mi sono messo in pista e ho scoperto che c'è davvero un mondo dietro, così mi sono incuriosito».



È una storia dettata dal caso e dal destino quella di Brian (di lui avevamo parlato [in QUESTO articolo](#)), diciottenne che sta ultimando il percorso di studi in pasticceria ma che vede un futuro fatto di piste, bocce e birilli da abbattere. **Il bowling di Varese** ha da poco compiuto trent'anni di storia rappresentando un punto di riferimento per tutta la città; è dunque una vera e propria passione di famiglia quella che lega questo giovane a un mondo ancora spesso “nascosto”.

«Il bowling è poco conosciuto in Italia ma se si esce dal nostro paese è considerato uno sport a tutti gli effetti. Per molti è un passatempo, un divertimento, invece per noi che lo pratichiamo richiede allenamento fisico e mentale». **Brian si allena circa quattro volte la settimana** per diverse ore ma, a parer suo, quello che più conta in uno sport di precisione è il mantenimento di una buona concentrazione.

La sua carriera è cominciata cinque anni fa e questo, per motivi anagrafici, è stato il suo ultimo europeo juniores. «Il mio obiettivo per il futuro è quello di puntare alla nazionale maggiore – dichiara – Sono già entrato nel programma di preparazione e questa è una motivazione in più che mi spinge a impegnarmi per essere convocato».

di [Erica Zulli](#)